

Confindustria indica la strada per aziende più sostenibili

GIOVANNA LOCCATELLI

Sostenibilità. Una parola importantissima ma poco praticata. Proprio per far conoscere esempi virtuosi e magari contagiare altre imprese del Ponente, è in programma per il 4 marzo un convegno dal titolo, "Bilancio di sostenibilità:



opportunità e vantaggi per le imprese", organizzato da **Confindustria Imperia**, in collaborazione con il dipartimento di economia dell'università di Genova e lo stu-

dio Parolini società Benefit. L'obiettivo è «far comprendere ai partecipanti i vantaggi competitivi e strategici derivanti dall'adozione di un bilancio di sostenibilità» spiega Antonio Parolini, uno degli organizzatori. -PAGINA 36

Il 4 marzo si terrà la tavola rotonda organizzata da **Confindustria Imperia**

Convegno sulla sostenibilità "Strada lunga ma necessaria"



Paolo Della Pietra,
Direttore
**Confindustria
Imperia**, darà il via
all'evento



Antonio Parolini,
Studio Parolini di
Imperia.
Organizzatore
dell'evento

L'EVENTO

GIOVANNA LOCCATELLI
IMPERIA

Sostenibilità. Una parola importantissima ma poco praticata. Proprio per far conoscere esempi virtuosi e magari contagiare altre imprese del Ponente, è in programma per il 4 marzo un convegno dal titolo, "Bilancio di sostenibilità: opportunità e vantaggi per le imprese", organizzato da **Confindustria Imperia**, in collaborazione con il dipartimento di economia dell'università di Genova e lo studio Parolini società Benefit. L'obiettivo è «far comprendere ai

partecipanti i vantaggi competitivi e strategici derivanti dall'adozione di un bilancio di sostenibilità» spiega Antonio Parolini, uno degli organizzatori. «Ogni azienda parlerà del campo in cui è impegnata, ognuno porterà il proprio esempio. Si spazierà da sostenibilità ambientale a sostenibilità sociale» chiarisce. Parteciperanno al convegno Barbara Amerio, presidente della Confindustria di Imperia, Claudia Carli, Walter Lagorio. Ma ancora: Riccardo Spinelli, docente di Business Ethic, Giovanna Zacchi e Rosalia Spagnarisi. Concluderà il convegno il "case history" della Mastelli illu-

strato Claudia Torlasco. È la prima volta che si organizza un'iniziativa del genere sul territorio: «Spero che sia la prima di una lunga serie. Non basta un incontro per diffondere la cultura della sostenibilità. È auspicabile andare in profondità» aggiunge. Il lavoro da fare è



tanto e la strada è molto lunga: «Sul gender pay gap, ossia sulla differenza salariale tra uomini e donne, stiamo molto indietro come paese» spiega Torlasco che ci tiene a fare un esempio: «Ho chiesto alle risorse umane della mia azienda gli stipendi dei dipendenti per capire se ci sono differenze di trattamento economico». Si interrompe e conclude, sconsolata: «Sto ancora aspettando una risposta e questo non presagisce nulla di buono». La realtà è ancora lontana dall'essere quella auspicata ma la strada imboccata è quella giusta, conclude Parolini: «Sono orgoglioso del lavoro svolto. Come società benefit, devolviamo una parte dei nostri utili alla sostenibilità, nel nostro caso investiamo nel capitale umano. Purtroppo siamo ancora in pochi ad agire così». L'augurio è che il profitto non sia l'unico faro da seguire nell'imprenditoria: la cura delle persone e dell'ambiente tornino protagoniste. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA